

Lamborghini lavora alla biella in composito

Nei laboratori del centro ACSL di Seattle si cercano nuove applicazioni alla tecnologia Forged Composite della casa bolognese.

12 luglio 2016 07:50

Da tempo impegnata nello sviluppo e realizzazione di componenti strutturali (scocca) in fibre di carbonio, Lamborghini sta lavorando anche ad applicazioni sottocofano; in particolare, sta studiando la sostituzione del metallo con materiali compositi ad altissime prestazioni per le bielle dei motori V12 di prossima generazione, che potrebbero essere installati nelle auto che usciranno dalla fabbrica bolognese tra cinque anni.



La biella, che collega il pistone alla manovella dell'albero motore, è un componente della catena cinematica sottoposto a grandi sollecitazioni meccaniche, a maggior ragione nel caso di una supercar. Realizzandole in carbonio invece che in acciaio, si ottiene un risparmio di peso tra il 40 e il 50 per cento; e con bielle più leggere, è possibile aumentare più velocemente il numero di giri dell'albero e, quindi, migliorare le prestazioni del motore.

L'annuncio è stato dato da Maurizio Reggiani, responsabile dello sviluppo Lamborghini, durante un'intervista alla rivista automobilistica nordamericana Automotive News.